

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	21043
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIS000635
NCTO	Id Origine	114435
CDP		
CDG	Proprietario	Fondazione
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Abbazia di Santa Maria di Cerrate
DAFD	Descrizione	<p>L'Abbazia di Santa Maria di Cerrate sorge ancora oggi in aperta campagna, a pochi chilometri da Squinzano, vicino Lecce, e rappresenta uno dei siti di età medievale tra i più interessanti della Puglia. La tradizione locale vuole che sia stata fondata agli inizi del XII secolo da Tancredi, conte di Lecce. Sede di un importante monastero italogreco, fu uno dei più importanti poli religiosi e culturali salentini fino al XVI secolo. La chiesa occupa una posizione di rilievo al centro del complesso, soprattutto per la presenza di un articolato e raffinato corredo ornamentale sia scultoreo (impostato soprattutto tra il portale e i capitelli del chiostro adiacente) sia pittorico (diviso tra affreschi bizantini all'interno della chiesa e affreschi di tipo tardo gotico staccati ed esposti nel vicino museo). Sulla destra dell'edificio ecclesiastico si trova oggi il Museo delle Arti e Tradizioni Popolari del Salento, che sfrutta uno dei corpi di fabbrica disposti tutt'intorno alla chiesa, lungo il perimetro murario di forma approssimativamente trapezoidale, che componevano l'originario complesso abbaziale. Nel 1531,</p>

quando il monastero passò sotto il controllo dell'Ospedale degli Incurabili di Napoli, il complesso comprendeva la chiesa, le stalle, gli alloggi per i contadini, un pozzo, un mulino, due frantoi ipogei. Gli edifici assunsero dunque una funzione esclusivamente produttiva legata all'olivicoltura, alla coltivazione del tabacco e all'arboricoltura. Un pozzo, costruito nel 1585, con vera rettangolare e frontone sorretto da quattro colonne, sorge al centro dell'atrio.

DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	si perimetra l'area occupata dal complesso
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Insedimento
OGTT	Tipo	Abbazia
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Squinzano
PVCL	Località	Cerrate
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	L'abbazia è collocata sulla strada di collegamento tra la città di Squinzano e Torre Rinalda, circa 10 Km a N di Lecce.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale

GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.1150382,40.4587056],[18.1156821,40.4589256],[18.1157826,40.4587949],[18.1158625,40.4582807],[18.115659,40.4582304],[18.1154522,40.4581708],[18.1153182,40.4583699],[18.1150382,40.4587056]]]],"properties":{}}</pre>
DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Dal	XII
DTSF	Al	XVII
DTSS	Datazione secolo	XII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVII d.C.
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
NS	NOTIZIE STORICHE	
NSC	NOTIZIE STORICHE	
NSCD	Dal	XII
NSCA	Al	XV
NSCN	Notizia	Costruita all'inizio del XII secolo, l'abbazia, al momento della fondazione, doveva essere la sede di un cenobio di monaci greci insediati per volere di Boemondo d'Altavilla, figlio di Roberto il Guiscardo. La leggenda narra, invece, che il monastero venne fondato da Tancredi d'Altavilla, signore di Lecce, a seguito di una battuta di caccia in cui ebbe l'apparizione della Madonna. Dalla metà del XII secolo l'edificio fu abitato dai monaci italo-greci; in questo periodo l'abbazia diventò un punto di riferimento, oltre che spirituale, anche culturale del territorio grazie all'intensa attività della biblioteca in cui è documentata, inoltre, la presenza di uno scriptorium dove gli amanuensi riproducevano con cura molti testi sacri. Col passare degli anni la struttura subì notevoli modifiche e ampliamenti, fino a diventare nel XV secolo uno dei monasteri più importanti di tutta l'Italia meridionale.

NSCR	Riferimento	Carattere generale
NSCS	Notizia sintetica	Costruzione
NSCF	Fonte	bibliografia

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBR	Riferimento intervento	Costruzione
ATBD	Denominazione	Romanico Pugliese
ATBF	Fonte	bibliografia
ATBM	Motivazione attribuzione	Analisi stilistica

VE VERIFICABILITA'

VER VERIFICABILITA'

VERA	Verificabilità attuale	da verificare
------	------------------------	---------------

FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUS	Sito visitato	si
------	---------------	----

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00006344
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Belli D'Elia P., Puglia romanica : EDIPUGLIA, 2003
BIBR	Riferimento	304-305

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00008502
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cirillo M.T., I sentieri del Giubileo, ,2000

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009675
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015

BIBR Riferimento p. 382

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00009892

BIBM Riferimento bibliografico completo Poso C. D., Il Salento normanno. Territorio istituzioni e Società, Il Salento normanno. Territorio istituzioni e Società, , Galatina: Congedo Editore, 1998

BIBR Riferimento 102-106

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00011096

BIBM Riferimento bibliografico completo Vetere B. a cura di, Ad Ovest di Bisanzio. Il Salento medievale, Ad Ovest di Bisanzio. Il Salento medievale, , Galatina: Congedo Editore, 1990

BIBR Riferimento 235

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00011097

BIBM Riferimento bibliografico completo AA. VV., Vetere B. a cura di, Storia di Lecce, Storia di Lecce, 1, Bari: Laterza, 1993

BIBR Riferimento 609-615

PT PERCORSI TEMATICI

PTC COORDINATE

PTCX Longitudine 764175.3944

PTCY Latitudine 4483320.2062

PTP TARGET PERCORSO

PTPP Target percorso Bambini in età scolare

PTPT Titolo tappa Abbazia di Santa Maria di Cerrate

PTPD Descrizione tappa

A pochi chilometri da Squinzano, vicino Lecce, c'è un luogo speciale che merita assolutamente di essere visitato. Sto parlando dell'abbazia di Santa Maria di Cerrate, da poco riaperta alle visite dopo i lavori di restauro. Secondo la leggenda fu Tancredi d'Altavilla, conte di Lecce, a fondare questo monastero dopo aver inseguito una cerbiatta in una grotta durante una battuta di caccia e aver visto la Madonna. In realtà fu Boemondo d'Altavilla che qui, agli inizi del XII secolo, costituì una comunità di monaci greci. Col tempo l'abbazia divenne uno dei centri monastici più importanti dell'Italia meridionale, che comprendeva anche una biblioteca e uno scriptorium cioè un luogo in cui i monaci ricopiavano i manoscritti. Nel Cinquecento attorno all'abbazia sorsero anche stalle, un pozzo, un mulino, frantoi ipogei e le case dei contadini che qui si dedicavano alla coltivazione del tabacco, degli ulivi e di altre piante. Insomma, una piccola comunità agricola e monastica immersa nel verde.

PTPE Icona Tappa 1905813

AN ANNOTAZIONI